

«Ribellarsi è giusto» significava raccogliere la spinta antiautoritaria contro le accademie e le gerarchie

«La via è tortuosa ma l'orizzonte è rosa». Non fu così. Ultimo numero nel 1982: dedicato all'Italia campione del mondo

I protagonisti del movimento

ADRIANO SOFRI
L'ex leader
e il caso Calabresi



Giornalista, scrittore, è stato leader di Lc. Condannato a 22 anni per l'omicidio del commissario Calabresi su accuse di Leonardo Marino, si proclama innocente. Non ha mai chiesto la grazia.

ENRICO DEAGLIO
Il giornalista
battagliero



Battagliero giornalista che ha guidato il quotidiano di Lc dal '77 all'82 e il settimanale «Diario», si è occupato di mafia, di Berlusconi e molto altro. Da un suo libro su Perlasca è stato tratto un film.

MARCO BOATO
Un politico
sempre a sinistra



Tra i fondatori di Lc, è stato poi in Democrazia Proletaria, nei Radicali, oggi è nella Federazione dei Verdi. Si è sempre detto contro il «giustizialismo».

GAD LERNER
«L'infedele» che
ha scelto il Pd



55 anni, iniziò come giornalista a Lotta continua nel '76. Su Rai3 ha fatto programmi storici come «Milano, Italia», ha diretto, per poco nel 2000, il Tg1. È nel Pd, ora conduce «L'infedele» su La7.

ERRI DE LUCA
Lo scrittore
di chi è ai margini



Scrittore che ha esordito 39enne nell'89, sensibile verso i meno privilegiati e migranti, poeta e traduttore dall'ebraico antico, era uno dei dirigenti di Lc negli anni 70; ha poi fatto vari mestieri manuali.

PAOLO LIGUORI
Da contestatore
ai vertici Mediaset



Dall'estrema sinistra a Berlusconi. Paolo Liguori, 60 anni, era personalità di spicco e molto agguerrita di Lotta continua. Oggi guida Tgcom, portale di news Mediaset.

e me lo restituì: riscrivilo. Mi spiegò che dovevamo sforzarci ad una scrittura semplice, via il politichese, via i termini colti».

Gad Lerner, tra i più giovani, fu protagonista della stagione più vivace di *Lotta Continua*: «Chiuso il partito ci si poteva muovere con ben altra autonomia. Si poteva tornare creativi, anche scoprendo tematiche lontane dalla nostra tradizione politica e forme più spregiudicate. Ad esempio l'uso del titolo ironico. *Il Male* nacque come inserto di *Lotta continua*. Per cui diventammo oggetto di racconto anche da parte degli altri giornalisti, che spesso venivano a trovarci in redazione. Eravamo un campione. Il nodo fu la violenza, lo scontro tra le diverse anime del movimento. Noi fummo definiti «umanitari»». Lerner a quel punto se ne andò.

Il tema della violenza torna nella voce critica di Guido Crainz, lo storico dell'Italia del dopoguerra, perché i movimenti collettivi della sinistra non seppero porre un argine: «I gruppi extraparlamentari nascono con un deficit di cultura democratica, nel disprezzo delle regole, in una affermazione di individualismo a scapito del rispetto della collettività e delle sue norme». Il professore ex di *Lotta continua*, che nel '76 ci spiegava: «Il marxismo insegna a contare sulle nostre forze anche in campo teorico», adesso ci ammonisce: «Se concentriamo lo sguardo su *Lotta Continua* non capiremo nulla di quegli anni». «La via è tortuosa, ma l'orizzonte è rosa». Purtroppo non fu così. Ultimo numero nel 1982: dedicato alla vittoria italiana ai mondiali di calcio. ♦

IL DOCUMENTARIO

«12 dicembre»

Il rapporto tra Pier Paolo Pasolini e *Lotta continua* fu dall'inizio burrascoso ma possibile perché basato sulla massima sincerità intellettuale. Così, messe da parte contestazioni e sputi, il regista e il collettivo realizzarono il documentario «12 dicembre» sullo stato della lotta ad un anno dalla bomba di piazza Fontana. La sceneggiatura era firmata da Giovanni Bonfanti e Goffredo Fofi.

IL LIBRO

Le ragioni di un decennio

Il saggio da poco uscito per Feltrinelli di Giovanni De Luna, con foto di Dario Lanzardo, analizza il decennio dal '69 all'alba degli anni 80 anche attraverso canzoni, film. Lo studioso vuole capire e raccontare, come riporta l'editore, la sconfitta, la violenza, inserite tuttavia nelle «coordinate di uno straordinario impegno politico» e «di una militanza dai tratti profondamente originali».